

34 Fondo di solidarietà per il personale già dipendente da imprese di assicurazione poste in liquidazione coatta amministrativa

Relazione al Conto Consuntivo 2012

Il Fondo in epigrafe – istituito con Decreto Ministeriale n. 351/2000¹ ed avente durata settennale dalla data di pubblicazione del decreto – si occupa della realizzazione di interventi per gli ex dipendenti di imprese di assicurazione poste in liquidazione coatta amministrativa i quali siano stati riassunti dal commissario liquidatore (ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 857/76, convertito con modificazioni nella legge 39/77).

Detto Fondo di solidarietà, scaduto il 31 dicembre 2007, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2010 con D.I. 49263 del 18 dicembre 2009 (pubblicato in G.U. del 25.01.2010), ha subito un ulteriore proroga fino al 31.12.2011, con D.I. n. 229 del 18.11.2010, e da ultimo con D.M. 68157 del 24.09.2012 è stata differita la valenza temporale al 31 dicembre 2012, ampliando la possibilità di fruire delle prestazioni entro la medesima data.

Gli interventi sostenuti dal Fondo sono finanziati da un contributo pari allo 0,50% della retribuzione imponibile ai fini previdenziali di tutti i lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato che è posto a carico delle imprese assicuratrici per i primi 3 anni e, successivamente, ripartito tra le stesse imprese e i lavoratori (rispettivamente per il 75% e il 25%).

Il rendiconto dell'anno 2012 del Fondo presenta un risultato economico positivo di 8.046 mgl/€ a fronte dell'avanzo di 1.267 mgl/€ del 2011 ed un avanzo patrimoniale pari a 13.108 mgl/€ (5.062 mgl/€ nel 2011) come da prospetto seguente.

Descrizione	Consuntivo 2012	Consuntivo 2011	Variazioni	
			assolute	%
in migliaia di euro				
Avanzo patrimoniale all'inizio dell'esercizio	5.062	3.795	1.267	33,39%
Valore della produzione	8.151	2.642	5.509	208,52%
Costo della produzione	-227	-1.439	1.212	-84,23%
Differenza	7.924	1.203	6.721	558,69%
Proventi e oneri finanziari	126	67	59	88,06%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0,00%
Proventi e oneri straordinari	0	-1	1	—
Imposte di esercizio	-4	-2	-2	100,00%
Risultato d'esercizio	8.046	1.267	6.779	535,04%
Avanzo patrimoniale alla fine dell'esercizio	13.108	5.062	8.046	158,95%

1 - Pubblicato in GU n. 279 del 29.11.2000.

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

GESTIONE ECONOMICA

Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*
Tale posta è interessata dalle Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti per 8.151 mgl/€, con un aumento di 5.509 mgl/€ rispetto al 2011, ed è relativa ai versamenti contributivi, effettuati e riferibili al periodo dal 1°gennaio al 31 maggio 2011 ed al rateo attivo computato per l'intero esercizio 2012.

Infatti, il citato D.M. 68157 del 24.09.2012 ha comportato la riattivazione del contributo ordinario dello 0,50%, che per il periodo dal giugno 2011 e fino al 31.12.2011 era stato sospeso dal Comitato Amministratore del Fondo, con delibera n. 1 del 16 giugno 2011, sulla base della facoltà attribuitagli dall'art. 4, comma 1, lett. c) del Decreto Ministeriale n. 351/2000².

Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*
Nell'ambito di tale posta si evidenziano le Spese per prestazioni per 149 mgl/€ (-1.226 mgl/€ rispetto al 2011) e concernono le prestazioni a carico del Fondo erogate a favore dei lavoratori di cui all'art. 7 del Decreto istitutivo.
- *Oneri diversi di gestione*
Tale posta è costituita quasi esclusivamente dalle Spese di amministrazione³ per 82 mgl/€ con un aumento di 23 mgl/€ (+39,0%) rispetto allo stesso dato del 2011, riferibile in particolar modo alla variazione delle spese per il personale.

Proventi ed altri oneri finanziari

Afferiscono principalmente agli Altri proventi finanziari ed in particolare ai Redditì e proventi patrimoniali per 126 mgl/€ (67 mgl/€ nel 2011) e derivano dagli impieghi delle disponibilità finanziarie nella concessione di anticipazioni alle gestioni deficitarie⁴.

2 - Con delibere del 28 maggio e del 26 settembre 2007, la riscossione del contributo ordinario dello 0,50% è stata sospesa dal primo giugno 2007 fino alla scadenza del Fondo (il decreto istitutivo ha previsto una durata settennale); con successiva delibera n. 23 del 13 dicembre 2010, è stata disposta la proroga della sospensione del contributo ordinario dello 0,50% fino al 31.12.2010.

3 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

4 - La determinazione del Commissario straordinario n. 85 del 12 aprile 2010 ha modificato l'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilendo che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passive devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 dicembre 2011 il saggio è stato fissato a decorrere dal 1° gennaio 2012, nella misura del 2,5% in ragione d'anno. Da tale componente positiva del reddito sono ovviamente escluse le anticipazioni effettuate gratuitamente ai FPLD nel quadro della solidarietà prevista nel comparto dei lavoratori dipendenti dall'art. 21 della legge n. 88/1989.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Alla fine dell'esercizio 2012 il Fondo in esame presenta attività per 13.109 mgl/€ e passività per 1 mgl/€, con una consistenza patrimoniale netta pari a 13.108 mgl/€.

Attivo

➤ *Immobilizzazioni*

Tale posta concerne principalmente le Immobilizzazioni finanziarie a titolo di Quota parte di pertinenza del Fondo impiegata negli investimenti patrimoniali unitari per 31 mgl/€.

➤ *Attivo Circolante*

Interessato quasi esclusivamente dal Credito in c/c con l'INPS per 4.976 mgl/€ (-61 mgl/€ rispetto al 2011) che rappresenta le disponibilità finanziarie della gestione.

Passivo

Tale voce è completamente costituita dai Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici (Trasferimenti passivi verso Istituti di Patronato e verso i beneficiari di cui all'art. 7, comma 5, D.I. 351/2000) per 1 mgl/€.

Il Collegio, come segnalato in occasione del preventivo 2013, preso atto dell'istituzione del nuovo "Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale dipendente delle imprese assicuratrici"⁵, sollecita nuovamente gli adempimenti finali di liquidazione del Fondo in esame.

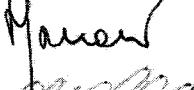
A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il Collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Daniela Carlà



Paolo Marcarelli



Antonino Galloni



Silvia Genovese



Mariano Martone



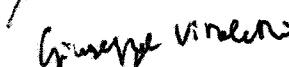
Giuseppe Umberto Mastropietro



Roberto Nicolò



Giuseppe Vitaletti



- 35 Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito del personale già dipendente dall'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, inserito nel ruolo provvisorio ad esaurimento del Ministero delle finanze, distaccato e poi trasferito all'ETI S.p.a. o ad altra società da essa derivante.**

Relazione al Conto Consuntivo 2012

Il Fondo in esame¹ è finalizzato ad attuare interventi che realizzino politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione nei confronti dei lavoratori dipendenti di cui all'art. 4, comma 6, del D.Lgs. n. 283/1998, già appartenenti all'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato e che, distaccati e poi trasferiti all'ETI S.p.a. o ad alta società da essa derivante, risultino in esubero nell'ambito di processi di ristrutturazione o di riorganizzazione aziendale o di riduzione o di trasformazione di attività di lavoro, ai sensi dell'art. 2, comma 28, della Legge n. 662/1996.

Per il finanziamento di tali prestazioni, la B.A.T. S.p.a. (che ha acquisito la E.T.I. S.p.a.) provvede all'erogazione di un contributo ordinario dello 0,50% della retribuzione imponibile ai fini previdenziali e di un contributo straordinario, determinato dal Comitato amministratore.

In osservanza del citato D.Lgs. n. 283/1998, il fondo ha durata fino al 31 luglio 2014, con accesso alle prestazioni entro e non oltre il 31 luglio 2007, ed è liquidato secondo la procedura prevista dall'art. 6, commi 5 e 6 del decreto in parola.

Per l'anno 2012 si osserva un risultato di esercizio negativo di 367 mgl/€ a fronte dei 161 mgl/€ dell'esercizio precedente, come si evidenzia nel prospetto seguente.

Descrizione	Consuntivo 2012	Consuntivo 2011	Variazioni	
	in migliaia di euro			%
Avanzo patrimoniale all'inizio dell'esercizio	1.336	1.497	-161	-10,75%
Valore della produzione	1.054	1.463	-409	-27,96%
Costo della produzione	-1.452	-1.642	190	-11,57%
Differenza	-398	-179	-219	122,35%
Proventi e oneri finanziari	38	26	12	46,15%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0,00%
Proventi e oneri straordinari	0	0	0	0,00%
Imposte di esercizio	-7	-8	1	-12,50%
Risultato d'esercizio	-367	-161	-206	127,95%
Avanzo patrimoniale alla fine dell'esercizio	969	1.336	-367	-27,47%

Al riguardo, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

1 - Istituito con Decreto 18 febbraio 2002, n. 88 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, tale Fondo gode di autonoma gestione finanziaria e patrimoniale (art. 1, comma 2).

GESTIONE ECONOMICA

Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*
Nell'ambito di tale posta si evidenziano le Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti per 1.054 mgl/€, con una diminuzione di 409 mgl/€ (pari al -28,0%) rispetto al 2011. Si segnalano:
- per 673 mgl/€, il contributo straordinario a carico dei datori di lavoro per l'erogazione dell'assegno a sostegno del reddito;
 - per 318 mgl/€, il contributo correlato all'assegno straordinario per la copertura contributiva dei periodi di erogazione della prestazione;
 - per 9 mgl/€ il contributo di finanziamento del bonus di ingresso;
 - per 54 mgl/€ il contributo di finanziamento del bonus di uscita.

Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*
Nell'ambito di tale posta si evidenziano le Spese per prestazioni per 939 mgl/€ con una diminuzione di 99 mgl/€ (-9,5%) rispetto al 2011 e riguardano per 876 mgl/€ l'onere per gli assegni straordinari a sostegno del reddito erogati nell'anno, per 9 mgl/€ l'onere relativo al bonus di ingresso e per 54 mgl/€ l'importo relativo al bonus di uscita nel Fondo.
- *Oneri diversi di gestione*
Tale posta viene principalmente interessata dai Trasferimenti passivi ed in particolare quelli per la contribuzione correlata all'INPDAP per 318 mgl/€. Sono, inoltre, presenti le Spese di amministrazione² per 189 mgl/€, con un aumento di 2 mgl/€ (+1,1%) rispetto al 2011.

Proventi ed oneri finanziari

- *Altri proventi finanziari*
Tali poste sono costituite principalmente dagli Interessi sul conto corrente con l'INPS per 38 mgl/€ (26 mgl/€ nel 2011), in conseguenza dell'utilizzo delle disponibilità finanziarie quasi esclusivamente per la concessione di anticipazioni alle gestioni deficitarie³.

² - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità

³ - La determinazione del Commissario straordinario n. 85 del 12 aprile 2010 ha modificato l'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilendo che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passive devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 dicembre 2011 il saggio è stato fissato a decorrere dal 1° gennaio 2012, nella misura del 2,5% in ragione d'anno.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Si osserva un totale dell'attivo di 975 mgl/€, un totale del passivo di 6 mgl/€ ed un patrimonio netto di 969 mgl/€. Le attività sono costituite quasi esclusivamente dal Credito in c/c con l'INPS per 963 mgl/€ (-567 mgl/€ rispetto al 2011), mentre le passività sono rappresentate dai Debiti per assegni straordinari per 6 mgl/€.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto il Collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Daniela Carlà

Paolo Marcarelli

Antonino Galloni

Silvia Genovese

Mariano Martone

Giuseppe Umberto Mastropietro

Roberto Nicolò

Giuseppe Vitaletti

37 Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale addetto al servizio di riscossione dei tributi erariali e degli altri enti pubblici di cui al D.Lgs. 112/1999

Relazione al Conto Consuntivo 2012

Con decreto interministeriale del 24 novembre 2003, n. 375, è stato istituito presso l'INPS il "Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale addetto al servizio della riscossione dei tributi erariali e degli altri enti pubblici di cui al decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112", al fine di contribuire in via ordinaria al finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale e di specifici trattamenti a favore dei lavoratori interessati da riduzioni dell'orario di lavoro o da sospensione temporanea dell'attività lavorativa e, in via straordinaria, all'erogazione di assegni straordinari per il sostegno al reddito per un massimo di 60 mesi ed al versamento della contribuzione correlata.

Per il finanziamento di dette prestazioni è dovuto:

- un contributo ordinario dello 0,50% della retribuzione imponibile ai fini previdenziali di tutti i lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato, di cui lo 0,375% a carico del datore di lavoro e lo 0,125% a carico del lavoratore;
- un contributo addizionale a carico del datore di lavoro nella misura non superiore all'1,50% della suddetta retribuzione imponibile;
- un contributo straordinario determinato in termini percentuali dal Comitato amministratore in misura corrispondente al fabbisogno di copertura degli assegni straordinari erogabili e della contribuzione correlata.

L'obbligo del versamento dei contributi è sospeso in relazione al conseguimento del finanziamento, previsto dal decreto interministeriale del 13 novembre 2002¹ e consistente in un'assegnazione annua da parte del Fondo di previdenza esattoriali di importo non superiore ad euro 97.868.582,38 da erogarsi con cadenza trimestrale per un periodo non inferiore a sei anni² fino alla concorrenza dell'avanzo patrimoniale di 587.543 mgl/€.

Per l'anno 2012 il risultato di esercizio si sostanzia in un disavanzo di 52.826 mgl/€, a fronte di un disavanzo di 53.113 mgl/€ del 2011, come da prospetto seguente.

1 - Emanato ai sensi dell'articolo 81 della legge 21 novembre 2000, n. 342.

2 - Tale assegnazione è destinata anche a far fronte, nell'arco di vigenza del Fondo, alle eventuali maggiori prestazioni rispetto al periodo previsto dall'articolo 5, comma 3, in favore di coloro che, all'atto di eventuali modifiche legislative circa i tempi di erogazione della pensione, percepiscono l'assegno straordinario di cui allo stesso articolo 5, comma 1, lettera b).

Descrizione	Consuntivo	Consuntivo	Variazioni	
	2012	2011	assolute	%
	in migliaia di euro			
Avanzo patrimoniale all'inizio dell'esercizio	214.582	267.695	-53.113	-19,84%
Valore della produzione	16	23	-7	-30,43%
Costo della produzione	-57.467	-56.717	-750	1,32%
Differenza	-57.451	-56.694	-757	1,34%
Proventi e oneri finanziari	4.640	3.593	1.047	29,14%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0,00%
Proventi e oneri straordinari	0	0	0	0,00%
Imposte di esercizio	-15	-12	-3	25,00%
Risultato d'esercizio	-52.826	-53.113	287	-0,54%
Avanzo patrimoniale alla fine dell'esercizio	161.756	214.582	-52.826	-24,62%

Al riguardo, l'Amministrazione precisa che l'assegnazione da parte del Fondo di previdenza degli impiegati esattoriali (gestione n. 15), per 97.869 mgl/€, ai sensi del citato decreto interministeriale del 13 novembre 2002, non è stata disposta nel 2012; conseguentemente il risultato di esercizio risente in modo rilevante del mancato trasferimento.

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione in esame, il Collegio ritiene, inoltre, di evidenziare i seguenti aspetti.

GESTIONE ECONOMICA

Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*
Nell'ambito di tale posta si evidenziano le Quote di partecipazione degli iscritti per 16 mgl/€ (-7 mgl/€ rispetto al 2011) e derivano dai proventi per divieto di cumulo fra assegni e reddito di lavoro.

Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*
Nell'ambito di tale posta si evidenziano le Spese per prestazioni per 40.561 mgl/€, con un incremento di 692 mgl/€ rispetto al 2011 (+1,7%).

- *Oneri diversi di gestione*

Tale posta concerne principalmente:

1. i Valori di copertura di periodi assicurativi per 16.496 mgl/€, riguardanti il trasferimento della contribuzione correlata per alimentare il conto assicurativo dei percettori dell'assegno straordinario, di cui 16.389 mgl/€ relativi al FPLD e 107 mgl/€ al Fondo esattoriali;

2. le Spese di amministrazione³ per 485 mgl/€ con un incremento (+122 mgl/€ rispetto al 2011) riferibile in gran parte alle spese per il personale.

Proventi ed oneri finanziari

➤ *Altri proventi finanziari*

Tali poste riguardano quasi esclusivamente gli Interessi sul conto corrente con l'INPS per 4.609 mgl/€ (3.549 mgl/€ nel 2011), in conseguenza delle disponibilità finanziarie⁴.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale dell'attivo di 162.094 mgl/€, un totale del passivo di 338 mgl/€ ed un patrimonio netto di 161.756 mgl/€. Si evidenziano le seguenti componenti.

Attivo

➤ *Immobilizzazioni*

Tale posta concerne quasi esclusivamente le Immobilizzazioni finanziarie ed in particolare la Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari per 1.128 mgl/€.

➤ *Attivo Circolante*

Costituito esclusivamente dal Credito in c/c con l'INPS per 160.958 mgl/€ (-52.408 mgl/€ rispetto al 2011).

Passivo

➤ *Debiti - Obbligazioni*

Tale voce risulta integralmente costituita dai Debiti verso iscritti soci e terzi per prestazioni dovute per 338 mgl/€ (+80 mgl/€ rispetto al 2011).

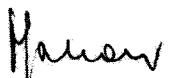
3 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

4 - La determinazione del Commissario straordinario n. 85 del 12 aprile 2010 ha modificato l'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilendo che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passive devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 dicembre 2011 il saggio è stato fissato a decorrere dal 1° gennaio 2012, nella misura del 2,5% in ragione d'anno.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il Collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Daniela Carlà 

Paolo Marcarelli 

Antonino Galloni 

Silvia Genovese 

Mariano Martone 

Giuseppe Umberto Mastropietro 

Roberto Nicolò 

Giuseppe Vitaletti 

38 Fondo speciale per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del settore del trasporto aereo**Relazione al Conto Consuntivo 2012**

Il decreto-legge n. 249/2004 convertito con modificazioni nella legge 3 dicembre 2004, n. 291, ha previsto l'istituzione presso l'INPS del "Fondo speciale per il sostegno del reddito e dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del settore del trasporto aereo" con lo scopo di favorire il mutamento ovvero il rinnovamento delle professionalità attraverso:

- il finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale anche in concorso con gli appositi fondi nazionali, territoriali, regionali o comunitari;
- l'erogazione di specifici trattamenti dei lavoratori del settore in caso di riduzione dell'orario di lavoro, sospensioni temporanee dell'attività lavorativa o processi di mobilità da concordare tra azienda ed organizzazioni sindacali.

Il Fondo è alimentato da:

- un contributo dello 0,50% calcolato sulle retribuzioni di tutti i lavoratori delle aziende (di cui lo 0,375% a carico dei datori di lavoro e lo 0,125% a carico dei lavoratori);
- una quota - pari a 3 euro per passeggero¹ - dell'addizionale comunale sui diritti di imbarco, di cui al D.L. n. 134/2008 "Disposizioni urgenti in materia di ristrutturazione di grandi imprese in crisi" convertito con legge n. 166 del 27.10.2008, ed in particolare dell'art. 2, comma 5 bis, con versamento diretto su una contabilità speciale aperta presso la Tesoreria centrale dello Stato e gestita dall'INPS.

Le prestazioni sono erogate nei limiti dei contributi e sono definite dagli operatori del settore aereo con le organizzazioni sindacali nazionali e di categoria comparativamente più rappresentative.

Per il 2012 il risultato di esercizio si sostanzia in un utile di 66.995 mgl/€, con un aumento di 12.830 mgl/€ rispetto all'esercizio precedente, come si evidenzia nel prospetto che segue.

¹ - In precedenza era pari ad 1 euro per passeggero ai sensi dell'articolo 6-quater, del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito nella legge 31 marzo 2005 n. 43.

Descrizione	Consuntivo	Consuntivo	Variazioni	
	2012	2011	assolute	%
	in migliaia di euro			
Avanzo patrimoniale all'inizio dell'esercizio	215.318	161.153	54.165	33,61%
Valore della produzione	210.179	205.844	4.335	2,11%
Costo della produzione	-149.221	-154.473	5.252	-3,40%
Differenza	60.958	51.371	9.587	18,66%
Proventi e oneri finanziari	6.121	2.807	3.314	118,06%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0,00%
Proventi e oneri straordinari	0	0	0	0,00%
Imposte di esercizio	-84	-13	-71	546,15%
Risultato d'esercizio	66.995	54.165	12.830	23,69%
Avanzo patrimoniale alla fine dell'esercizio	282.314	215.318	66.996	31,11%

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione in esame, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

GESTIONE ECONOMICA

Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*
Costituita esclusivamente dalla somma di 6.928 mgl/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, con una diminuzione di 840 mgl/€ rispetto al 2011 che riguarda il contributo ordinario dello 0,50% che è finalizzato al finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale.
- *Altri ricavi e proventi*
Si osservano le Entrate non classificabili in altre voci per 203.251 mgl/€ con un aumento di 5.175 mgl/€ (+2,6%) rispetto all'anno 2011, che riguardano l'addizionale comunale sui diritti di imbarco di 3 euro (Legge n. 43/2005 art. 6 quater, comma 2 e successive modificazioni).

Al riguardo, il Collegio richiama quanto osservato da ultimo nel preventivo 2013 ed in particolare che la quasi totalità delle entrate del Fondo è attualmente rappresentata da risorse pubbliche, a fronte del disegno normativo che lo inquadra sul modello tipico dei fondi di solidarietà².

Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci.*
Nell'ambito di tale posta si evidenziano le Spese per prestazioni per complessivi 149.029 mgl/€ con una flessione di 5.410 mgl/€ (-3,5%) rispetto all'esercizio precedente, che riguardano l'erogazione dell'integrazione dei trattamenti corrisposti per effetto degli ammortizzatori sociali (CIGS, solidarietà, mobilità).

2 - Cfr. il Referto della Corte dei Conti sull'esercizio finanziario 2011, cap. n. 10.12.

➤ *Oneri diversi di gestione*

Tale posta è costituita principalmente dalle Spese di amministrazione³ per 530 mgl/€ con un aumento di 165 mgl/€ rispetto al 2011, riferibile in particolar modo alle spese per il personale e dai Trasferimenti passivi per 16 mgl/€ che riguardano le contribuzioni da devolvere agli Istituti di Patronato.

Proventi ed oneri finanziari

➤ *Altri proventi finanziari*

Tale posta è riferibile principalmente agli Interessi sul conto corrente con l'INPS per 6.079 mgl/€ (2.772 mgl/€ nel 2011), in conseguenza delle disponibilità finanziarie⁴.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale dell'attivo di 282.335 mgl/€, un totale del passivo di 22 mgl/€ ed un avanzo patrimoniale al 31 dicembre pari a 282.314 mgl/€. Si evidenziano le seguenti componenti.

Attivo

➤ *Immobilizzazioni*

Tale posta concerne principalmente le Immobilizzazioni finanziarie ed in particolare la Quota di partecipazione all'acquisizione di immobili strumentali per 1.488 mgl/€.

➤ *Attivo Circolante*

Costituito quasi esclusivamente dal Credito in c/c con l'INPS per 280.393 mgl/€ (+66.379 mgl/€ rispetto al 2011).

Passivo

➤ *Debiti - Obbligazioni*

Tale posta riguarda i Debiti per trasferimenti passivi allo Stato ed altri soggetti pubblici per 16 mgl/€ e i Debiti per le spese per prestazioni istituzionali per 6 mgl/€.

3 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

4 - La determinazione del Commissario straordinario n. 85 del 12 aprile 2010 ha modificato l'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilendo che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passive devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 dicembre 2011 il saggio è stato fissato a decorrere dal 1° gennaio 2012, nella misura del 2,5% in ragione d'anno.

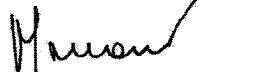
A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il Collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Daniela Carlà



Paolo Marcarelli



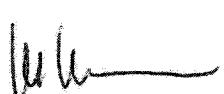
Antonino Galloni



Silvia Genovese



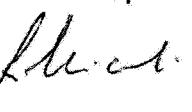
Mariano Martone



Giuseppe Umberto Mastropietro



Roberto Nicolò



Giuseppe Vitaletti



39 Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale delle "Poste Italiane S.p.A."**Relazione al Conto Consuntivo 2012**

Con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 178 del 1 luglio 2005, è stato istituito un "Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale di Poste Italiane S.p.A.", al fine di favorire il mutamento e il rinnovamento delle professionalità nonché realizzare politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione.

Il fondo provvede, in via ordinaria, a contribuire al finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale e di specifici trattamenti in favore dei lavoratori interessati da riduzione dell'orario di lavoro o da sospensione temporanea dell'attività lavorativa e, in via straordinaria, all'erogazione di assegni straordinari per il sostegno del reddito per un massimo di 60 mesi.

Per tali prestazioni al Fondo è dovuto:

- un contributo ordinario (0,50% di cui 0,375% a carico dei lavoratori e lo 0,125% a carico del datore di lavoro) dello calcolato sull'imponibile previdenziale di tutti i lavoratori dipendenti a tempo indeterminato;
- un contributo addizionale a carico del datore di lavoro, in misura non superiore all'1,50%, in caso di fruizione di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale;
- un contributo straordinario a carico del datore di lavoro per i soli lavoratori interessati alla corresponsione degli assegni straordinari e la cui misura è determinata in termini percentuali dal Comitato amministratore in relazione al fabbisogno di copertura degli assegni e della contribuzione correlata.

Il rendiconto dell'anno 2012 del Fondo in esame presenta un risultato economico di esercizio negativo di 8.447 mgl/€ a fronte di un avanzo di 16.126 mgl/€ del 2011 come si evidenzia nel prospetto che segue.